



DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER LA PUGLIA

MUSEO NAZIONALE ARCHEOLOGICO DI MANFREDONIA:

PRESENTAZIONE FINALE DEI LAVORI

Giovedì 29 aprile 2021 presso il Castello di Manfredonia l'**arch. Maria Piccarreta**, Segretario regionale del Ministero della Cultura per la Puglia, ha riconsegnato alla **dott.ssa Angela Ciancio**, Direttrice regionale Musei Puglia, le aree del Museo nazionale archeologico di Manfredonia interessate dai lavori di valorizzazione recentemente conclusi. Il Direttore generale dei Musei **dott. Massimo Osanna** ha partecipato da remoto inviando i saluti istituzionali.

La presentazione, che si è tenuta a porte chiuse per le restrizioni legate al Covid, ha visto la partecipazione della **dott.ssa Pasqua Tirelli** come delegata della Commissione Straordinaria di Manfredonia.

Al termine l'Arcivescovo di Manfredonia **Sua Eccellenza Padre Franco Moscone** ha benedetto gli ambienti espositivi.

*“Abbiamo voluto inaugurare il museo - afferma l'**arch. Piccarreta** - pur in forma ristretta e nel rispetto di tutte le prescrizioni vigenti - per lanciare un messaggio di rinascita. Oggi, a conclusione dei lavori che hanno visto coinvolti numerosi Istituti MIC della Puglia, il castello e il museo ospitato all'interno tornano alla piena fruibilità della comunità”.*

La **dott.ssa Ciancio** sottolinea: *“Il Castello di Manfredonia è un attrattore culturale di importanza strategica, che ha le potenzialità per coinvolgere il territorio e gli altri luoghi della cultura in una rete museale di grande rilevanza per l'intera Regione Puglia”.*

I lavori finanziati con fondi PON Cultura e Sviluppo 2014-2020, hanno portato al completamento del percorso espositivo e degli aspetti legati alla didattica, alla comunicazione ed alla fruizione dei contenuti.

Con questa seconda fase di lavori ha avuto termine il lungo processo di rinnovamento avviato con il primo lotto finanziato con i fondi europei POIn 2007-2013.

I lavori hanno preso avvio a settembre 2019 e si sono conclusi a marzo 2021, subendo, tuttavia, i rallentamenti dovuti all'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid19 che hanno determinato lo slittamento della fine dei lavori.

Il progetto ha riguardato in particolare gli aspetti dell'adeguamento del castello alla piena funzionalità di sede museale e degli allestimenti. È stato perseguito l'obiettivo del miglioramento dell'accessibilità grazie a opere volte al superamento delle barriere architettoniche mediante la realizzazione di un nuovo ascensore e di rampe per i luoghi aperti al pubblico. La realizzazione di un coerente impianto di illuminazione dei prospetti e degli spazi esterni consentirà la fruizione serale dei camminamenti e dei cortili dell'intero maniero.

Sono stati completati gli allestimenti museali con l'integrazione di teche, strutture espositive come il *deposito a vista* delle stele daunie e apparati didattici dai contenuti scientifici e divulgativi, realizzati con una veste grafica coerente, nonché contenuti multimediali che completano l'offerta culturale del museo.

Il percorso espositivo segue un criterio cronologico che si snoda in quattro principali sezioni museali arricchite da spazi di approfondimento dedicati a rinvenimenti particolarmente importanti del territorio della Puglia settentrionale, dalla Preistoria all'età arcaica.

Al primo piano sono due sale: una dedicata al Neolitico e all'Eneolitico (*Venti del Neolitico. Uomini del rame*) e l'altra all'età del Bronzo (*Metropoli dell'età del Bronzo*). Al piano terra l'esposizione si articola in altre due sale dedicate alla civiltà dei Dauni. La sala *La terra del re straniero* illustra i reperti provenienti dai contesti funerari dei principali centri della Puglia settentrionale abitati dai Dauni in età preromana.

Nel percorso di visita del Museo nazionale archeologico di Manfredonia un valore particolare è attribuito alla sezione *Pagine di pietra* e al *deposito a vista* della Torre della polveriera che espongono le stele daunie, la più originale manifestazione culturale della civiltà indigena, la cui scoperta è legata al recupero dell'archeologo toscano Silvio Ferri.

Il patrimonio archeologico custodito nel *deposito a vista* restituisce alla collettività 84 stele daunie, conservate finora nei depositi del Museo e mai esposte prima, arricchendo le conoscenze legate agli aspetti ideologici, simbolici ed artistici dei Dauni.

Info: <https://musei.puglia.beniculturali.it/musei/museo-nazionale-archeologico-di-manfredonia/>

Orari di apertura: temporaneamente chiuso per restrizioni Covid-19 – tel. 0884 587838
Informazioni sui lavori eseguiti: sr-pug.areaoperativa@beniculturali.it – tel. 338 5304169

Di seguito i link della cartella stampa, dei reportage video del 29/04/2021 e delle videointerviste realizzate a conclusione dei lavori presso il castello.

- http://puglia.beniculturali.it/docs/Manfredonia_Castello/
- https://www.youtube.com/playlist?list=PLtF9LCsoeUIdAEODrCq7nmpH-87tUTs_j
- https://www.youtube.com/playlist?list=PLTuna_WPrto6IGsfdK5_cgN6tsQXs3Pon

Con cortese richiesta di diffusione

L'Ufficio rapporti con la Stampa della Direzione regionale Musei Puglia.

Ufficio Comunicazione del Segretariato regionale del MiC per la Puglia.



Direzione regionale Musei Puglia
Via Pier l'Eremita 25b – 70122 Bari
Ufficio Comunicazione e Promozione
Tel: +39 0805285217
Mail: drm-pug.comunicazione@beniculturali.it
<http://musei.puglia.beniculturali.it/musei/>

Segretariato regionale del Mic per la Puglia
Strada dei Dottula – Isolato 49
Tel: +39 080 5281111
Mail: sr-pug@beniculturali.it
www.puglia.beniculturali.it